



1b

COMUNE DI TERNI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

29.4.2015

Adunanza del giorno

126

N.

Oggetto: PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile) comprensorio ternano narnese. Atto di indirizzo e organizzazione processo di redazione e governance del piano.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal

/ 8 MAG. 2015

TERNI

/ 8 MAG. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Francesca Malafoglia

Per esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

- Mobilità e Trasporti
- Innovazione P.A. / ICT
- Edilizia
- Ass. Giacchetti
- Ass. Andreani
- Ass. Falchetti Ballerani

COMUNE DI TERNI

- 8 MAG. 2015

Protocollo n° 61035
CAT. 3 CL. 3 FS. 1

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 10:40 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Vice Sindaco Dott.ssa Francesca Malafoglia si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti Assessori:

MALAFOGLIA Francesca
RICCARDI Carla
ARMILLEI Giorgio
ANDREANI Francesco
PIACENTI D'UBALDI Vittorio

Pres	Ass.
P	
P	
P	
P	
	A

FALCHETTI BALLERANI Cristhina
TEDESCHI Daniela
BUCARI Stefano
GIACCHETTI Emilio

Pres	Ass.
P	
P	
P	
P	

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'Accordo di Partenariato del 29/10/2014 e il POR FESR Umbria (Decisione C 2015 929 del 12/2/15) pongono la vigenza di un piano urbano di mobilità sostenibile tra le condizioni necessarie affinché i Comuni possano accedere alle risorse comunitarie per realizzare interventi di mobilità e logistica sostenibile, in coerenza con l'indirizzo che vuole che il sistema della mobilità urbana consenta a ciascuno l'esercizio del proprio diritto a muoversi senza gravare, per quanto possibile, sulla collettività in termini di inquinamento atmosferico, acustico, di congestione ed incidentalità, inducendo, tra l'altro, un riequilibrio della domanda di trasporto tra collettivo ed individuale, in modo da ridurre la congestione e migliorare l'accessibilità alle diverse funzioni urbane. Il perseguimento di questa strategia comporta una politica incisiva della mobilità, che favorisca l'uso del trasporto collettivo e persegua la sostenibilità del trasporto individuale e delle merci.

Verranno pertanto incentivate le seguenti linee di indirizzo:

- migliorare l'accessibilità al territorio;
- migliorare l'accessibilità alle persone;
- migliorare la qualità dell'aria;
- migliorare la qualità dell'ambiente urbano;
- favorire l'uso del trasporto collettivo;
- garantire efficienza e sicurezza al sistema della viabilità;
- governare la mobilità attraverso tecnologie innovative;
- definire il sistema di governo del piano, sostenendo inoltre gli interventi strategici relativi alle grandi infrastrutture trasportistiche e alle grandi infrastrutture stradali;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Nel caso specifico, il Piano per la mobilità sostenibile (PUMS) dovrà riguardare l'intero comprensorio ternano narnese, coincidente pertanto con gli ambiti amministrativi dei Comuni di Terni e di Narni; Conseguentemente, si rende necessario condividere tra le due amministrazioni un percorso comune sui contenuti e struttura del PUMS, nonché sugli aspetti organizzativi del lavoro;

Considerato che:

- il PUMS dovrà essere redatto in coerenza con il Piano regionale della qualità dell'aria, tema particolarmente sentito nella città di Terni, orograficamente sfavorita, oltre che con il Piano regionale dei trasporti, in particolare per quanto attiene alla mobilità sostenibile e all'integrazione con la pianificazione comunale;

- in merito ai contenuti del PUMS si ritiene opportuno, anche in base a quanto concordato tra le due Amministrazioni, che lo stesso debba essere definito tenendo in debito conto quanto appresso riportato:

- avere il carattere di un "processo permanente" incardinato su scelte strutturali forti e caratterizzato da un alto grado di operatività, al fine di garantire una efficace governance delle politiche ed assicurare un'altrettanto efficace, permanente e rapida capacità di "ascolto/risposta";
 - inquadrare il PUMS nel più generale approccio legato alla declinazione del modello smart city, con particolare riferimento all'impiego delle nuove tecnologie per la "misurazione" delle dinamiche interessate, attraverso l'utilizzo e l'implementazione delle infrastrutture esistenti;
 - assumere, quali scelte strutturali di riferimento, un modello condiviso per la mobilità sostenibile a livello urbano e comprensoriale che tratti i temi della accessibilità al territorio migliorando la qualità dell'aria, la qualità dell'ambiente urbano, l'incremento ed il miglioramento dell'uso del trasporto collettivo, garantendo l'efficienza e la sicurezza del sistema viabilità, governando la mobilità attraverso tecnologie innovative e trattando in misura particolareggiata il tema delle grandi infrastrutture trasportistiche e stradali quali interventi strategici stradali di realizzazione a medio lungo termine;
 - sviluppare in modo indipendente e specifico, anche rispetto ai temi della governance, tutte le parti di esclusiva competenza di ognuna delle due Amministrazioni, fermo restando il comune vincolo del modello assunto ed il correlato target di risultato e fatte salve le tematiche oggetto di comune sviluppo e gestione;
- in merito alla struttura del PUMS si ritiene opportuno, anche in base a quanto concordato tra le due Amministrazioni, che lo stesso debba essere articolato come segue:
- una componente strutturale composta da:
 - uno o più documenti in cui sia riportata: la descrizione degli scenari di partenza e delle relative criticità, articolati secondo le varie componenti e ambiti tematici; la descrizione del sistema della mobilità sostenibile quale obiettivo finale del PUMS; la descrizione degli strumenti operativi dedicati alla governance ed alla gestione dei vari aspetti trattati; i riferimenti normativi, l'elenco delle componenti e di tutti i contenuti del PUMS; la descrizione delle procedure attuative e di revisione/implementazione del piano;
 - elaborati grafici e analitici di tipo conoscitivo e progettuale, a supporto dei contenuti della componente strutturale del piano;

Letto, approvato e sottoscritto

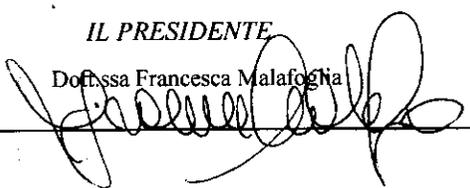
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA



IL PRESIDENTE

Dott.ssa Francesca Malafoglia



- una componente operativa composta da: piani d'azione generali o settoriali, da mettere a punto ed approvare in attuazione della parte strutturale del PUMS e con tempi e modalità diverse, anche legati a singole e specifiche tematiche;
 - una componente strumentale e di supporto alla governance composta da: dispositivi tecnologici di rilevazione, hardware e software, piattaforme digitali open data e quant'altro necessario ai fini della lettura, monitoraggio e analisi delle dinamiche e fenomeni oggetto del PUMS e questo anche attraverso dotazioni differenziate e/o integrate a livello comprensoriale e delle due città;
 - in merito agli aspetti organizzativi del PUMS si ritiene opportuno, anche in base a quanto concordato tra le due Amministrazioni, disporre quanto segue rimandando la definizione degli aspetti non compiutamente definibili a successivi atti:
- istituzione di un gruppo di lavoro intercomunale coordinato dagli Assessori competenti in materia che, per quanto riguarda il Comune di Terni, sia costituito dal seguente personale delle Direzioni Mobilità e Trasporti, Urbanistica, Innovazione PA: Arch. Walter Giammari (Responsabile del PUMS per la Direzione Mobilità e Trasporti); Arch. Roberto Meloni; Arch. Roberto Porchetti e Geom. Alessio Ribiscini con funzioni di referenti ed estensori di reports mensili per la Direzione Mobilità e Trasporti e l'Assessorato; Geom. Mauro Passalacqua; Geom. Massimo Lesina; Arch. Roberto Reale, Ing. Giorgia Imerigo;
 - previsione di un percorso partecipativo tale da accompagnare l'intero iter di costruzione, approvazione e governance del PUMS, individuando livelli opportuni nelle varie fasi e tali da coinvolgere secondo gradi adeguati i portatori di interesse e le intere comunità urbane, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici ed eventi ad hoc;
 - valutazione dell'eventualità e necessità di coinvolgimento nel percorso di redazione e gestione del PUMS, di professionalità esterne a vario titolo interessate ai temi della mobilità sostenibile, comprese istituzioni di livello universitario portatrici di specifici knowhow;
 - pervenire all'approvazione della parte strutturale del PUMS specificamente legata ai temi di Agenda Urbana, Asse 6 del Por-Fesr, entro il mese di settembre 2015, nonché l'approvazione della restante parte strutturale entro gennaio 2016 e rimandando, inoltre, l'approvazione della componente operativa e della componente strumentale alla specificità delle stesse;
 - infine, si ritiene opportuno segnalare la necessità di trattare nell'ambito PUMS alcuni aspetti emergenti di rilevanza sovra comunale, come quello della Piattaforma Logistica e del sistema della mobilità interregionale, acquisendo a tal fine il necessario supporto da parte dell'autorità regionale;
 - per la natura delle tematiche oggetto del presente atto, lo stesso non necessita del parere contabile;
- Visto:

- L'Accordo di Partenariato del 29/10/2014;
- Il POR FSER Umbria (Decisione C 2015 929 del 12/2/15);
- il PARERE FAVOREVOLE espresso dal Dirigente della Direzione Mobilità e Trasporti Ing. M. Galli, ai sensi ed agli effetti dell'Art. 49 della Legge 16/8/2000 n. 267, in data 21.4.2015;

Con voti unanimi

D E L I B E R A

1. Di fare proprie ed approvare tutte le premesse e considerazioni sopra riportate;
2. Di prendere atto di quanto argomentato in premessa in merito alla programmazione comunitaria 2014-20 ed in particolare dell'evenienza per cui la dotazione del PUMS (Piano Urbano per la

3

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Francesca Malafoglia

Mobilità Sostenibile) costituisca elemento vincolante ai fini dell'accesso alle risorse destinate a interventi di mobilità e logistica sostenibile;

3. Di prendere atto, conseguentemente, della necessità ed urgenza di dare corso alla redazione e successiva gestione del PUMS quale strumento di livello comprensoriale, considerato il raggio d'azione dell'Agenda Urbana;
4. Di approvare, conseguentemente, le seguenti linee di indirizzo relativamente ai contenuti, struttura e aspetti organizzativi del PUMS:

✓ **Contenuti:**

- dovrà avere il carattere di un "processo permanente" incardinato su scelte strutturali forti e caratterizzato da un alto grado di operatività, al fine di garantire una efficace governance delle politiche ed assicurare un'altrettanto efficace, permanente e rapida capacità di "ascolto/risposta";
- dovrà essere inquadrato nel più generale approccio legato alla declinazione del modello smart city, con particolare riferimento all'impiego delle nuove tecnologie per la "misurazione" delle dinamiche interessate, attraverso l'utilizzo e l'implementazione dell'infrastruttura esistente;
- dovrà assumere, quali scelte strutturali di riferimento, un modello condiviso per la mobilità sostenibile a livello urbano e comprensoriale che tratti, tra le altre, le seguenti tematiche: la gestione delle merci; la mobilità privata; i servizi pubblici/privati per la mobilità; la mobility management; il monitoraggio e lettura delle dinamiche;
- dovrà sviluppare in modo indipendente e specifico, anche rispetto ai temi della governance, tutte le parti di esclusiva competenza di ognuna delle due Amministrazioni, fermo restando il comune vincolo del modello assunto ed il correlato target di risultato e fatte salve le tematiche oggetto di comune sviluppo e gestione;

✓ **Struttura:**

- una componente strutturale composta da:
 - uno o più documenti in cui sia riportata: la descrizione degli scenari di partenza e delle relative criticità, articolati secondo le varie componenti e ambiti tematici; la descrizione del sistema della mobilità sostenibile quale obiettivo finale del PUMS; la descrizione degli strumenti operativi dedicati alla governance ed alla gestione dei vari aspetti trattati; i riferimenti normativi, l'elenco delle componenti e di tutti i contenuti del PUMS; la descrizione delle procedure attuative e di revisione/implementazione del piano;
 - elaborati grafici e analitici di tipo conoscitivo e progettuale, a supporto dei contenuti della componente strutturale del piano;
- una componente operativa composta da: piani d'azione generali o settoriali, da mettere a punto ed approvare in attuazione della parte strutturale del PUMS e con tempi e modalità diverse, anche legati a singole e specifiche tematiche;
- una componente strumentale e di supporto alla governance composta da: dispositivi tecnologici di rilevazione, hardware e software, piattaforme digitali open data e quant'altro necessario ai fini della lettura, monitoraggio e analisi delle dinamiche e fenomeni oggetto del PUMS e questo anche attraverso dotazioni differenziate e/o integrate a livello comprensoriale e delle due città;

✓ **Organizzazione:**

4

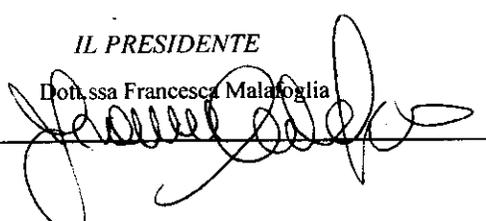
Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Francesca Malafoglia



- previsione di un percorso partecipativo e tale da accompagnare l'intero iter di costruzione, approvazione e governance del PUMS, individuando livelli opportuni nelle varie fasi e tali da coinvolgere secondo gradi adeguati i portatori di interesse e le intere comunità urbane, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici ad hoc;
 - valutazione dell'eventualità e necessità di coinvolgimento nel percorso di redazione e gestione del PUMS, di professionalità esterne a vario titolo interessate ai temi della mobilità sostenibile, comprese istituzioni di livello universitario portatrici di specifici knowhow;
 - approvazione della parte strutturale del PUMS specificamente legata ai temi di Agenda Urbana, Asse 6 del Por-Fesr, entro il mese di settembre 2015, nonché approvazione della restante parte strutturale entro gennaio 2016 e rimandando, inoltre, l'approvazione della componente operativa e della componente strumentale alla specificità delle stesse;
5. Di istituire un gruppo di lavoro intercomunale che, per quanto riguarda il Comune di Terni, sia costituito dal seguente personale delle Direzioni Mobilità e Trasporti, Urbanistica, Innovazione PA: Arch. Walter Giammari (Responsabile del PUMS per la Direzione Mobilità e Trasporti); Arch. Roberto Meloni; Arch. Roberto Porchetti e Geom. Alessio Ribiscini con funzioni di referenti ed estensori di reports mensili per la Direzione Mobilità e Trasporti e per l'Assessorato; Geom. Mauro Passalacqua; Geom. Massimo Lesina; Arch. Roberto Reale; Ing. Giorgia Imerigo;
6. Di prendere atto che per la natura delle tematiche oggetto del presente atto, lo stesso non necessita del parere contabile;
7. Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T. U. E. L. D. Lgs. 267 del 18.8.2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Francesca Melafoglia

